

Trama dettagliata di Histoire du Soldat



La trama racconta la storia di Joseph, un soldato in licenza che sta tornando a casa. Costui, si ferma presso la riva di un ruscello per riposarsi e inizia a rovistare l'interno del suo zaino estraendone un medaglione portafortuna raffigurante il suo santo protettore, uno specchio, la foto della sua fidanzata e un violino di poco valore, al quale però è attaccatissimo. Mentre si diletta a suonare, gli si avvicina un anziano signore con un retino per farfalle (in realtà, il diavolo sotto mentite spoglie). Si accosta e gli chiede di vendergli il violino. Joseph rifiuta, ma il diavolo gli propone di barattarlo con un misterioso libro magico. Sfogliandolo, Joseph si accorge che vi sono riportati avvenimenti non ancora accaduti e così intuisce la sua importanza: con questo in suo possesso, può diventare ricco e potente. Il diavolo propone al soldato un patto: trascorreranno tre giorni insieme durante i quali Joseph gli insegnerà a suonare il violino e lui, per ricambiare, gli svelerà come utilizzare il libro magico. Il soldato accetta. Allo scadere dei tre giorni, però, tornando finalmente a casa, Joseph si rende conto che non sono trascorsi tre giorni bensì tre anni: la sua fidanzata si è sposata con un altro, la madre e l'intero paese lo credono morto. Così Joseph, capito l'inganno, parte alla ricerca del diavolo. Lo trova a un incrocio in veste di mercante di bestiame e inizia a litigarci. Il diavolo lo consola, ricordandogli il libro. Joseph, calmatosi, inizia a sfruttare la magia del libro accumulando in breve tempo enormi ricchezze, ma dopo un po' capisce che in realtà gli interessa maggiormente riottenere gli affetti, il suo violino e la vita che aveva prima. Diventato ricchissimo, Joseph incontra nuovamente il diavolo, travestito questa volta da vecchia mezzana desiderosa di vendergli un medaglione portafortuna, uno specchio, la foto di una ragazza e infine un violino. Joseph riconosce i suoi oggetti e recupera il violino, ma subito capisce di non essere più in grado di suonarlo. Il soldato, amareggiato, rinuncia ai suoi averi e, più povero di prima, riprende il suo vecchio zaino e si rimette in

marcia, convinto di essersi liberato definitivamente del diavolo avendo infranto l'incantesimo del libro magico e, allo stesso tempo, fiducioso di ricominciare una nuova vita. Dopo un po' di tempo, giunge in un luogo sconosciuto ed entra in una locanda per mangiare. Si avvicina un uomo (il diavolo) dicendo di essere un soldato e per questo motivo, vedendolo solo e triste, gli offre il suo aiuto. Contemporaneamente passa un banditore annunciando la sciagura capitata al re: la figlia è gravemente malata e chiunque riesca a guarirla l'avrà in sposa. Lo sconosciuto esorta il soldato a farsi avanti e Joseph accetta. Uscito dalla locanda però, si ritrova come d'incanto presso la porta del giardino del palazzo reale e chiede ai servitori del re di essere annunciato. La figlia del re è sotto un sortilegio del diavolo, il quale, nelle vesti questa volta di un violinista virtuoso, accoglie come un cameriere di corte il soldato in una camera del palazzo. Il diavolo rimprovera e provoca Joseph, che è consapevole di chi egli sia ma è anche conscio della sua inferiorità rispetto al rivale. A questo punto della trama, interviene il narratore che incita il soldato a ribellarsi e a vendicarsi. Joseph decide di sfidare il diavolo a carte, lo fa ubriacare e vince la partita. Si rimpossessa del violino e inizia a suonarlo sul corpo del diavolo ormai ubriaco e privo di sensi. In un'altra camera la principessa, apparentemente morta, giace nel suo letto. Il soldato entra nella stanza e suona tre danze: subito dopo le prime battute del tango, la principessa si sveglia e inizia a danzare. La principessa e il soldato si abbracciano, ma all'improvviso arriva il diavolo, questa volta nella sua vera sembianza. I due tentano di ricominciare a danzare, ma il diavolo si avventa contro Joseph per riprendersi il violino. Per fortuna, egli capisce come sottomettere il diavolo: inizia a suonare costringendolo a danzare fino allo sfinimento. Joseph e la principessa credono di aver vinto, ma il loro entusiasmo cessa nell'istante in cui il diavolo, maledicendoli, scompare. Joseph e la principessa si sposano convinti di aver sconfitto il diavolo e, sereni, si mettono in viaggio verso il paese natio del soldato. Ad accoglierli, però, non sono la madre e i compaesani, bensì il diavolo che, prestando fede alla sua maledizione, si porta via Joseph al suono di una marcia trionfale.